

“AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA”

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Provincia di Genova
Direzione Personale e Innovazione
Segreteria Tecnica A.T.O.

ESTRATTO

dal processo verbale della Conferenza dei Sindaci del 12 febbraio 2010

Decisione N. 6

OGGETTO: Sentenza Corte Costituzionale 335/2008 – Approvazione iter procedurale volto al rimborso dei canoni di depurazione

L'anno duemiladieci, addì 12 del mese di febbraio, alle ore 9.00 in Genova, presso la Sala Multimediale dei Servizi Distaccati della Provincia di Genova, Largo F. Cattanei 3, si è adunata in seduta pubblica la Conferenza degli Enti Locali convenzionati per decidere sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede l'Assessore alle Politiche delle Acque della Provincia di Genova, Dott. Paolo Perfigli.

Fatto l'appello nominale e constatato che la conferenza dei rappresentanti degli Enti Locali convenzionati è validamente costituita, ai sensi dell'art. 8 della Convenzione di Cooperazione, essendo presente la maggioranza assoluta degli enti suddetti determinata sia in termini numerici (n. 51) sia in termini di rappresentanza (abitanti pari al 96,38 % della popolazione dell'Ambito), come risulta dalla sottostante tabella:

ENTE	PRESENTE	ASSENTE
Comune di Arenzano	X	
Comune di Avegno	X	
Comune di Bargagli	X	
Comune di Bogliasco	X	
Comune di Borzonasca	X	
Comune di Busalla		X
Comune di Camogli	X	
Comune di Campo Ligure	X	
Comune di Campomorone		X
Comune di Carasco	X	
Comune di Casarza Ligure	X	
Comune di Casella	X	
Comune di Castiglione Chiavarese	X	
Comune di Ceranesi		X
Comune di Chiavari	X	
Comune di Cicagna		X
Comune di Cogoleto	X	
Comune di Cogorno	X	
Comune di Coreglia Ligure	X	
Comune di Crocefieschi		X
Comune di Davagna	X	
Comune di Fascia		X
Comune di Favale di Malvaro		X
Comune di Fontanigorda	X	
Comune di Genova	X	
Comune di Gorreto		X

ENTE	PRESENTE	ASSENTE
Comune di Isola del Cantone		x
Comune di Lavagna	x	
Comune di Leivi	x	
Comune di Lorsica		x
Comune di Lumarzo	x	
Comune di Masone	x	
Comune di Mele	x	
Comune di Mezzanego	x	
Comune di Mignanego	x	
Comune di Moconesi	x	
Comune di Moneglia	x	
Comune di Montebruno	x	
Comune di Montoggio		x
Comune di Ne	x	
Comune di Neirone	x	
Comune di Orero	x	
Comune di Pieve Ligure	x	
Comune di Portofino		x
Comune di Propata		x
Comune di Rapallo	x	
Comune di Recco	x	
Comune di Rezzoaglio		x
Comune di Ronco Scrivia	x	
Comune di Rondanina	x	
Comune di Rossiglione	x	
Comune di Rovegno	x	
Comune di S. Colombano Certenoli	x	
Comune di S. Margherita Ligure	x	
Comune di S. Olcese	x	
Comune di S. Stefano d'Aveto		x
Comune di Savignone	x	
Comune di Serra Riccò	x	
Comune di Sestri Levante	x	
Comune di Sori	x	
Comune di Tiglieto	x	
Comune di Torriglia	x	
Comune di Tribogna	x	
Comune di Uscio	x	
Comune di Valbrevenna	x	
Comune di Vobbia	x	
Comune di Zoagli		x
Totale n.	51	16
Totale abitanti n.	846.296	31.786

E' inoltre presente l'Avv. Roberto Giovanetti, Direttore della Direzione Personale e Innovazione della Provincia di Genova.

Assiste alla Seduta in qualità di Segretario verbalizzante il Dr. Paolo Giampaolo, Responsabile dell'Ufficio Segreteria Tecnica A.T.O. della Provincia di Genova.

LA CONFERENZA

Premesso che:

1. La Corte Costituzionale, con sentenza datata 10/10/2008, n. 335, ha dichiarato la parziale illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 1, L. 5/1/1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche), sia nel testo originario, sia nel testo modificato dall'art. 28 della legge 31 luglio 2002, n. 179 (Disposizioni in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti "anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi", nonché dell'art. 155, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti "anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi";

2. L'art. 8-sexies, titolato Disposizioni in materia di servizio idrico integrato, del D.L. 30 dicembre 2008, n. 208, come conv. con la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 titolata "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente", in considerazione di quanto deciso dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 335/2008, ha quindi stabilito che i gestori del servizio idrico integrato provvedono anche in forma rateizzata, entro il termine massimo di cinque anni, a decorrere dal 1° ottobre 2009, alla restituzione della quota di tariffa non dovuta riferita all'esercizio del servizio di depurazione. Nei casi di cui al secondo periodo del comma 1, dall'importo da restituire vanno dedotti gli oneri derivati dalle attività di progettazione, di realizzazione o di completamento avviate. L'importo da restituire e' individuato, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, dalle rispettive Autorità d'ambito;

3. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in ossequio a quanto previsto dall'art. 8-sexies della L. 13/2009, con il Decreto n. 102 del 30 settembre 2009 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 dell'8.02.2010 - ha individuato i criteri ed i parametri per la restituzione agli utenti della quota di tariffa non dovuta riferita al servizio di depurazione;

4. Tale Decreto ha previsto che le Autorità d'Ambito debbano adottare una procedura di rimborso agli utenti della quota di tariffa riferita al servizio di depurazione non dovuta nei casi di dell'assenza o di inattività del servizio di depurazione;

5. In data 18/02/2009, con nota Prot. n. 19495, la Segreteria Tecnica dell'ATO ha chiesto al Ministero dell'Ambiente ed alla Regione Liguria, chiarimenti in ordine ad alcune questioni la cui risoluzione risulta propedeutica rispetto all'attività di rimborso, in particolare ha chiesto quale sia il significato da attribuire alle nozioni di "impianto di depurazione", "impianti temporaneamente inattivi" e che cosa debba intendersi per "...idoneo processo tecnologico" di cui alla Legge 27 febbraio 2009, n. 13 ed al D.M. n. 102 del 30 settembre 2009;

6. In data 18/02/2009 la Segreteria Tecnica dell'ATO ha richiesto al Gestore di applicare subito la prescrizione normativa secondo cui occorre esentare dal pagamento tutti gli utenti che non risultino collegati ad un impianto di depurazione;

7. In data 11/03/2009 la Segreteria Tecnica dell'ATO ha sollecitato la Regione Liguria per l'invio delle delucidazioni richieste in data 18/02/2009 relativamente al significato da attribuire alle nozioni di "impianto di depurazione" e "impianti temporaneamente inattivi" di cui alla Legge 27 febbraio 2009, n. 13 ed al D.M. n. 102 del 30 settembre 2009;

8. Occorre altresì conoscere il trattamento tributario applicabile, ai fini dell'imposta di bollo, alle istanze di rimborso dei canoni versati e non dovuti per la depurazione delle acque;

9. Occorre sollecitare il Ministero e la Regione affinché forniscano indirizzi chiari, precisi e tali da consentire a

ciascun AATO di disciplinare il procedimento di rimborso in maniera omogenea rispetto il complesso delle AATO presenti sul territorio nazionale.

10. In data 26/03/2009 si è svolto un incontro tra l'Assessorato alle Politiche delle Acque - unitamente ai Responsabili della Direzione ambiente ed Energia e della Segreteria Tecnica dell'ATO - ed il Comitato di Vigilanza sull'uso delle Risorse Idriche, per un confronto in ordine alla risoluzione delle problematiche connesse alla questione dei rimborsi delle quote di depurazione non dovute. In tale sede sono stati riproposti i quesiti di cui alla citata nota prot. n. 19495 del 18/02/2009;

11. Sulla presente questione si sono svolti numerosi incontri con i Comuni della Provincia di Genova nonché con le Associazioni di categoria;

Visto il parere favorevole espresso dai membri del Comitato nella riunione del 28/12/2009 relativamente al conferimento del mandato alla Segreteria Tecnica affinché:

- A. acquisisca da IRIDE ACQUA GAS S.P.A., quale gestore del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Genova, una rendicontazione analitica dello stato di realizzazione o di operatività degli impianti di depurazione serventi gli utenti dell'ATO "Genovese";
- B. predisponga, relazionandosi con il gestore del Servizio Idrico Integrato nell'ATO della Provincia di Genova, la ricostruzione del programma delle attività di progettazione, di realizzazione o di completamento degli impianti di depurazione e collettamento fognario avviate alla data di pubblicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008;
- C. appronti, di concerto con il gestore del Servizio Idrico Integrato, uno schema di procedura per la presentazione, da parte dell'utenza, delle richieste di rimborso della quota parte di tariffa relativa al servizio di depurazione indebitamente riscossa per effetto di quanto statuito dall'art. 8-sexies D.L. 208/2008, come conv. L. 13/2009, in ossequio a quanto previsto dall'art. 7 D.M. 102/2009, che preveda idonei strumenti di informazione per le rappresentanze riconosciute dei consumatori e dei cittadini;
- D. predisponga uno schema di regolamentazione dei flussi informativi dal gestore all'Autorità, dall'Autorità al gestore e dal gestore all'utenza interessata, degli elementi conoscitivi previsti dagli artt. 4 e 8 del D.M. 102/2009;
- E. determini nel 31/05/2010 la data entro la quale dovrà pervenire la rendicontazione del gestore di cui alla lettera A nonché la ricostruzione del programma delle attività di progettazione, di realizzazione o di completamento degli impianti di depurazione e lo schema di procedura di rimborso, di cui ai punti B. e C. che precedono;
- F. prenda atto che le domande che dovessero essere formulate dagli utenti nelle more della regolamentazione della procedura di rimborso della quota parte di tariffa relativa al servizio di depurazione indebitamente riscossa, devono intendersi come idonee all'interruzione del termine quinquennale di prescrizione di tale diritto;
- G. accerti che, nelle more di adozione della procedura di rimborso della quota parte di tariffa relativa al servizio di depurazione indebitamente riscossa in esecuzione di quanto statuito dall'art. 8-sexies D.L. 208/2008, come conv. L. 13/2009, e dall'art. 7 D.M. 102/2009, il gestore del Servizio idrico Integrato disapplichi la tariffa nei confronti degli utenti non allacciati al servizio di depurazione;
- H. inviti il gestore del Servizio Idrico Integrato, ai fini di quanto previsto alle lettere B e C che precedono, ad appurare con l'Amministrazione delle Finanze - all'occorrenza anche mediante specifico interpello - l'assoggettamento della richiesta dell'utente di rimborso della tariffa all'imposta di bollo, nonché ad individuare

l'incidenza fiscale dei rimborsi da considerare ai fini della determinazione degli oneri deducibili di cui all'art. 5 del D.M. 102/2009;

- I. solleciti il Ministero e la Regione affinché forniscano indirizzi chiari, precisi e tali da consentire a ciascun AATO di disciplinare il procedimento di rimborso in maniera omogenea rispetto il complesso delle AATO presenti sul territorio nazionale.

Sottoposta la suddetta proposta all'esame della Conferenza;

A favore: n. 51 Comuni per un totale di abitanti pari al 96,38% della popolazione dell'Ambito;

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno;

ESPRIME

la seguente decisione:

1. di conferire mandato alla Segreteria Tecnica dell'ATO affinché provveda a porre in essere gli adempimenti sopra descritti, che costituiscono il necessario presupposto ai fini del rimborso dei canoni di depurazione agli utenti aventi diritto;
2. di dare atto che quanto sopra formulato sarà oggetto di apposito provvedimento dell'Amministrazione Provinciale di Genova ai sensi dell'art. 7 della Convenzione di Cooperazione.

Il Segretario Verbalizzante
(Dott. Paolo Giampaolo)



